



COMUNE DI AVELLINO
COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE

Ord. Dir. n. 118 /R.O.

Avellino, li 27/03/2018

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il giorno 29/03/2018 presso lo Stadio "Partenio - Lombardi", alle ore 20.30 è previsto lo svolgimento dell'incontro di calcio Avellino - Parma valevole per il Campionato Nazionale di Serie B;

CONSIDERATO che la nuova normativa relativa allo svolgimento delle partite di calcio dei vari campionati nazionali prevede l'adozione di accorgimenti tecnici per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico in occasione di dette manifestazioni;

CONSIDERATO che, per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, si rende necessario adottare gli opportuni provvedimenti per la disciplina del traffico veicolare nelle vie circostanti lo Stadio Partenio, istituendo:

dalle ore 17.30 e fino alle ore 23.30 del giorno 29 marzo 2018 il divieto di sosta con rimozione e il divieto di circolazione

in:

- Via Annarumma nel tratto compreso tra l'incrocio con via De Gasperi e la rotatoria di C. da Amoretta;
- Via Zoccolari nel tratto compreso tra l'incrocio con via Annarumma e l'incrocio con via A. Genovese;
- Via Greco nel tratto compreso tra l'incrocio con via Zoccolari e l'incrocio con via Feola;
- Via Feola intero tratto;
- Via Nazzaro nel tratto compreso tra l'incrocio con via Greco e l'incrocio con via Carpentieri-Tino;

Visti: gli artt. 5-6-7-143-157 del vigente Codice della Strada approvato con D.L. 30/04/1992 n. 285;

Visto: il Regolamento di Esecuzione e Attuazione del vigente Codice della Strada D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e ss. mm. ii.;

Visto il D. L. vo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ORDINA

Per quanto in premessa riportato, di istituire:

- **dalle ore 17.30 e fino alle ore 23.30 del giorno 29 marzo 2018 il divieto di sosta con rimozione e il divieto di circolazione in:**
- Via Annarumma nel tratto compreso tra l'incrocio con via De Gasperi e la rotatoria di C.da Amoretta;
- Via Zoccolari nel tratto compreso tra l'incrocio con via Annarumma e l'incrocio con via A. Genovese;
- Via Greco nel tratto compreso tra l'incrocio con via Zoccolari e l'incrocio con via Feola;
- Via Feola intero tratto;
- Via Nazzaro nel tratto compreso tra l'incrocio con via Greco e l'incrocio con via Carpentieri-Tino;

DISPONE

- All'A.C.S. l'attuazione del dispositivo con l'apposizione della prescritta segnaletica stradale conforme a quanto disposto dal Titolo II del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, con obbligo di apposizione della necessaria segnaletica provvisoria di preavviso, obbligo e deviazione, il tutto nel rispetto della normativa vigente;
- che la presente ordinanza, sia resa pubblica mediante affissione all'Albo pretorio del Comune e diffusione attraverso gli organi di informazione oltreché sul sito dell'Ente medesimo e che sia esecutiva immediatamente;
- al servizio tecnico dell'A.S. AVELLINO di delimitare il tracciato costituito dalle predette vie entro le ore 13.00 e di posizionare un adeguato numero di transenne mobili in via Annarumma intersezione via De Gasperi, via Annarumma intersezione C.da Amoretta, via S. Tino intersezione via Pellicchia/Nazzaro e in via Zoccolari intersezione via Genovese;
- Che la presente ordinanza sia data pubblicità alle aziende di trasporto pubblico e a tutte le istituzioni di soccorso presenti nell'ambito del territorio cittadino;
- l'esenzione dal divieto di circolazione dei mezzi delle Forze dell'Ordine, i Vigili del Fuoco, i mezzi di soccorso, le autovetture a servizio di soggetti diversamente abili, nonché i mezzi della tifoseria ospite fino al Piazzale di Campo Genova;
- la revoca di ogni altra precedente disposizione in materia.

AVVISA

che, come previsto dall'art. 3 comma 4 legge n° 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso al T.A.R. della Campania oppure in via alternativa, Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione, ex D.P.R. n.1199/1971;

che, in relazione al disposto dell'art. 37 comma 3 del Decreto Legislativo n. 285/1992, con riferimento alla segnaletica apposta, nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso al Ministero dei Lavori pubblici, con procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 495/1992.



Il Comandante
Col. Michele Arvonio